्राप्तक नहीं भन्न करिए **ABBONAMENTI**

in to the proof of the colors.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nol Regnirannuo L. 24 trimestro 6 . . mesogereigt ereige mit 2.

Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spose di

A STATE OF THE PARTY OF THE PAR

INSERZIONI

Non al acceltano. inserzioni, se **non s** pagamento antecipato, Per una sola voltain IV" pagina centealmi 10 alla linea. Per più voite ei fart un abbuono. Articoli comunicati in Ille pagine cent. 15 la linea

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettiera, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81. - 1998 -Un numero separato Cent. 10 - arretrato Cent. 20. ជាត្រូវបានប្រជាព្រះ ប្រជាព្រះ ប្រជាព្រះ ប្រជាព្រះ ប្រជាព្រះ ប្រជាព្រះ ប្រជាព្រះ ប្រជាព្រះ ប្រជាព្រះ ប្រជាព្រះ ប

Udine, 28 febbraio

Dai bollettini militari e dalle notizio dei Giornali austro ungarici è assai difficile arguire il vero stato delle cose riguardo l'insurrezione, ed i battaglioni partiti da Serajevo e da Mostar. Quindi è preferibile che ci limitiamo a riferire quelle testuali notizie senza commenti e pronostici.

್ಟ್ ನಕ್ಕು ಕರ್ನಿಸ್ಕಿ ಕೊಂದು ಕೊಡ್ಡಿಕ್ಕ

Oggi, in rapporto coi fatti dell'insurrezione, abbiamo da Costantinopoli che il Sultano ha ordinato l'invio di dodici battaglioni nel sangiacato d Novibazar per impedire il passaggio degli insorti e la sviluppo idel moto panslavista in quanto offenda gli interessi della Turchia e la notizia di nuovi armamenti, harri la marti

Frattanto i diari seguitano a disputare circa la maggiore o minore probabilità di un prossimo conflitto tra la Russia e l'Austria-Ungheria, e, fra gli altri, l'Economist di Londra osserva che, nel caso di esso, la posizione dell'Austria sarebbe, più favorevole, che non quella della Russia. Però la diplomazia non istà inerte (e ieri lo dicemmo) per iscongiurare il pericolo di siffatta lotta gigantesca. E reputiamo inspirato dalla diplomazia un articolo, segnalatoci dal telegrafo della National Zeitung, secondo cui per accomodare le cose nei Balcani. dovrebbesi della Bosnia, Erzegovina e Bulgaria costituire un grande Stato sotto un Arciduca della Casa d'Asburgo.

Le cose in Irlanda vanno ognor peggiorando, e si moltiplicano i delitti agrarii. Or per le molteplici difficoltà nell'applicazione del Landact e per la inaspritasi opposizione parlamentare, voce che Gladstone voglia dimettersi. Secondo, il. Daily Telegraph, avvenuta la crisi, sarebbe sciolta la Camera. Ma per credere a questa grave notizia a spettiamo di vederla confermata da altri autorevoli diari londinesi.

Ieri abbiamo fatto cenno dello affaccendarsi dei Moderati, delle loro ridestate speranze sull'esito della prossima lotta elettorale, e della Unione monarchica liberale che sarebbe un motto equivoco , magbuono , az coprire da merce, cioè tale che (fra la confusione da esso ingenerata) faciliterebbe ai Moderati il ritorno al tanto ambito potere.

Noi (per) fermo non paventiamo siffatto risultamento, perchè il Paese reale non ha perduta la memoria delle condizioni prodotte dagli errori e dalle colpend' una Parte politica che, come Governo, condusse si in basso l'Italia che a rialzarla non bastarono le cure ed i rimedi della Parte progressista, e come Opposizione, dopo scavalcata dagli avversari, non seppe combattere i Ministeri ed il programma della Sinistra se non con vani piagniculamenti e con-

APPENDICE

AMORI DA OSPEDALE

Matilde.

- Tu fosti, lo ripeto, Matilde, l' amor mio più sincero e più vero. Solo hai ragione; la vita è fatta così. E tu stessa or ora, non dicevi che il romanzo è finito, e che ora...

— Ah! sciagurato! — esclamò ella ma non vedevi che mentiva?

— Tu mentivi?

— Ma l'avresti indovinato subito, se ti fosse rimasto un po' solo d'amore! — Tu mi ami ancora?

- Si. Tu non mi ami più! Ah! no, Paolo, ciò è impossibile l'Era tutto per provarmi che rispondesti così? Non è vero, dillo? M' ami? Tutto non è finito? - Matilde !...

- No, non rispondere, non dir più

parola, ho paura i

E cercava chiudere sulle labbra del giovane la frase indovinata. Avrebbe voluto che egli non avesse aperta bocca, s'avesse taciuto; è nel silenzio sentiva battere il proprio cuore, mentre la canzone

traddizioni senza numero. Ma se non è dato a noi di credere serie le odierne speranze dei Moderati, quello ch'è da rimarcarsi con qualche compiaceuza, si è che uno dei loro uomini più autorevoli, il Bonghi, li giudica non meno sfavorevolmente di quanto li giudicammo noi da gran tempo.

Il Bonghi, scrivendo nella Nuova Antologia riguardo le condizioni dei vari Partiti politici italiani, di fronte alla incognita delle prossime elezioni generali secondo la nuova Legge, sembra confermare, riguardo ai Moderati, il giudizio da noi dato più volte su questo Giornale.

Quindi ci piace riportare nella sua integrità questo giudizio, lasciando commenti facili a farsi dai Lettori alla semplice osservazione che lo scrittore

di esso è l'on. Bonghi. Ecco le parole di lui:

« Ed i moderati son quelli, che si trovano in peggior condizione di tutti. Nelle ultime elezioni generali, il paese mostrò d'essersi alquanto voltato in lor favore. Con un po' d'abilità e d'ardire avrebbero potuto ripigliare il Governo. Ma non hanno avuto in tutto questo intervallo di tempo ne abilità ne ardire.

« Non mai un partito, dopo aver retto per più anni lo Stato con sufficiente fermezza, e con pari successo nei punti di maggiore importanza, s'è mostrato più sconnesso e sconclusionato e fiacco ed incerto nella opposizione. Forse le stesse virtù degli uomini principali che lo compongono e che gli avevano dato qualità a governare, son loro riuscite dannose nell'opporsi a ministeri che non andavano per la loro via. Ma questo sarebbe troppo lungo discorso, quantunque degnissimo di esser fatto. Il certo è che essi non hanno saputo creare nessuna corrente d'idee nuove, che, combattuta da' Ministeri cui si opponevano, avesse riportato loro al Governo.

« Il paese non sa che cosa essi farebbero, invece di quello che si fa e che probabilmente gli spiace. Nessun interesse nel paese può contare stabilmente, sicuramente sopra di loro, non già perche ve ne sia nessuno che diffidi della loro lealtà ed onestà, ma perchè non hanno preso di nessuno fermamente la difesa nelle loro mani. Hanno piuttosto agevolato a' governi che combattevano, la via che questi seguivano, e resala meno pericolosa, anzichè segnata sempre e costantemente una via nuova.

« A questa debolezza del loro indirizzo d'idee, s'è aggiunta a mano a mano un grande allentamento del vincolo di parte, che gli univa. Si può dire, che non sono più un partito, quantunque siano pure una congrega di persone, che non solo meritano rispetto, ma l'hanno l'uno dell'altro e l'accordano nei principali indirizzi.

«E negli ultimi tempi, non hanno rifinito di dire, almeno almeno alcuni dei loro priucipali nomini, che avevano pur bisogno di assimilare a sè i partiti diversi dal proprio per ingrossarsi; il

fanciullesca continuava sempre, satirica e triste spaventevolmente, colla dolcezza della voce di fanciulli:

Quante belle Giroflè, giroflà; E son giovani gentili, L'amor sol le conterà!

- Ebbene, sì, voglio dir tutto rispose bruscamente Combette, comprendendo che dovea tagliar netto, fin sul vivo. — Si: l'anima mia inquieta, il mio temperamento nervoso; si, questo essere sconvolto che tu conosci, s'è lasciato invader dalla stanchezza. Non è tu, diletta, che io non amo più; è la vita, la vita che non mantiene le promesse, che risponde: piacere quando si domanda felicità - questa vita senza scopo, oziosa, senza odio ne amore. -che mi stanca, mi affatica, e che vorrei deporre come un fardello! T'amai veramente e tanto t'amai! Tu mi consolasti! Ma a quest'amore tanto grande manca una forza più grande: il dovere. — Il dovere? — balbettò ella, come un

fanciullo compiterebbe una parola ignota. - Sì, io non ho più sete che d'una sol cosa; e non sei tu, mia povera Matilde, perdonami, perdonami! non sei tu

che me la puoi dare. — Taciti! — diss' ella bruscamente - non sei che un tristo! Tu credi che

che ha fatto loro smarrire ogni propria disonomia, e gli ha scemati di credito per ciò, che la prontezza mostrata da loro ad unirsi cogli altri, non era corrisposta da nessuna prontezza negli altri di farno del pari, essendo questa disposizione di spirito così ovvia in quelli che stanno di sotto, come rara in quelli che stanno di sopra.

« Non c'è forse concetto in questi ultimi mesi od anni, che ha data occasione a un maggior numero d'insulsaggini di quello della trasformazione dei partiti; e i moderati non ne hanno detto meno degli altri. Il paese molle di sua natura, e che gli ha, come partiti, in uggia tutti, le ha favorite. Il vero è che nessuno ha definito bene a sè ed altrui, che cosa questa potesse essere e con che criteri dovesse farsi: aveva, pare, ad essere una cucina come quella di Fra Ginepro, che gitto insieme nel caldaio ogni cosa comprata al mercato, e non v'ebbe porco in terra di Roma che ne vulesse mangiare. »

individual of the NOTIZIE ITALIANE

n 1103 t 5

Roma. Il Fanfulla scrive che il senatore Lampertico hall dichiarato che per motivi di salute non intende accettare la nomina di relatore pel progetto di legge sullo scrutinio di lista. Pertanto la scelta dell'uffizio centrale del Senato pende fra gli onorevoli Brioschi ed Orsini.

Imola. I delegati di varie associazioni socialiste dell'Emilia è delle Marche si sono radunati ad Imola per mettersi d'accordo sulle prossime elezioni. Il governo ha dato ordini severi perchè l'ordine non venga turbato.

Palermo. E qui atteso prossimamente il granduca Vladimiro, fratello dello czar. Alloggiera nel palazzo del duca di Aumale.

Parma. Alla cavalchina mascherata alcuni ufficiali dell'esercito, vestiti da pierrots, furono assaliti da parecchi borghesi.

Ne nacque un serio parapiglia. C'è apprensione grandissima per il timore di un altro scontro.

NOTIZIE ESTERE

Austria. La Politische Correspondenz reca alcune notizie, avute da Ragusa, intorno allo stato e alla condizione delle truppe. Uno dei più gravi ostacoli, contro cui ha a combattere l'amministrazione militare, è la difficoltà di procurare il sufficiente numero di cavalli ed animali da soma atti a sopportare le fatiche che si incontrano fra quei dirupi.

Il quantitativo necessario di questi animali è di circa 18,000, che .. furono

io non capisca? Non sapevi forse chi m'era io?... Ah! perdio, l'amore ingenuo, il puro amore della fanciulla che s' appoggia a voi, della ragazza che tutto ignora, che dice: « lo son tua, io non ho un passato, nessuna rimembranza! io t'amo! io sono un nulla, fa di me una donna, plasmami a tuo talento! fa che sia fiera d'esser tua!», era ben questo l'amore che avrei voluto darti. Non importava che io fossi stata la figlia della San Gervasio, non la raccoglitrice di fiorellini, che non volea esser la tua amante, poichè ella t'amava più delle altre; non importava fossi stata la modella che si prende a nolo un tanto all'ora; non importava fossi Matilde la piccina! — Ma, pur troppo, Paolo, la tua mano è ben destra a stracciare un cuore di donna! -- E male quanto tu mi dicesti! Il dovere ?... Tu sei un crudele! No! io non era la fanciulla abbandonata; io ti diedi tutto, la vita, la mia vita, e quanto mi restava di speranza dopo tanti dolori. Ed ora tu rammarichi, tu cerchi ! Tu hai sete di altro! Ah! una parola ancora, e tu mi insulteresti l Su, su, va, cerca sempre qualcuna che t'ami. Io t'amai, più che qualunque. Ma io sono di quelle che si abbandonano - imperocche giammai mi vendetti — io non sono di quelle

già in gran parle comperati nel Literale istriano, dalmato e sulle isole. L'approvigionamento delle truppe procede abbastauza bene; ma si patisce dappertutto una enorme mancanza d'acqua. Molte cisterne furono maliziosamente distrutte. Gli avamposti nei luoghi più esposti sono regolarmente cambiati ogni tre o quattro giorni.

-- Il Narodni Listi racconta che presso Orahovac le truppe hanno scoperto un' ampia caverna contenente vettovaglie, vestiario e vezzi muliebri d'oro. Questi furono consegnati al comandante e le provvigioni distribuite ai soldati.

Germania. Un articolo della National Zeitung dice che il solo mezzo di togliere nei Balcani l'influenza russa è di formare della Bosnia, dell'Erzegovina, della Serbia, della Bulgaria un grande Stato sotto un Arciduca austriaco.

Inghilterra. Il Daily Telegraph dice che in seguito alla nomina, da parte della Camera dei lordi, d'una Commissione d'inchiesta sull'applicazione del Landact in Irlanda, e viste le difficoltà che ne risulterebbero per il Governo in Irlanda, Gladstone è deciso di dimettersi. Lo scioglimento della Camera sembra una conseguenza inevitabile della crisi attuale.

- Lo Standard ha da Costantinopoli : Fu presentato alla firma del Sultano il progetto di mobilitazione di alcune truppe per formare le guarnigioni dei Balcani, stante probabili complicazioni in Bulgaria.

- Lo Standard ha da Serajevo: Parecchie centinaia di Serbi passarono la Drina e raggiunsero gl'insorti.

Turchia. La Nota identica degli ambasciatori in risposta alla Nota della Porta del 21 gennaio, domanda lo statu quo circa il cerimoniale consolare, finchè gli ambasciatori ricevano istruzioni dai loro Governi.

Russia. Il Nowoje Wremia scrive che l'Europa desidera la pace, e credere che anche l'Austria la desideri; ciò dovrebbe essa però dimostrare con una migliore amministrazione del territorio occupato, e indicare il termine dell'occupazione come ha fatto la Russia riguardo alla Bulgaria.

Francia. Gambetta nell'assumere la direzione del gruppo dell' Unione repubblicana dichiarò che la politica estera di Freycinet è umiliante per la Francia.

NOTERELLE SCIENTIFICHE

Parto in un Delfino. Una notizia abbastanza strana e sembraci anche poco attendibile ci è somministrata dal sig. Jourdain che ebbe occasione di sezionare una femmina gravida di Phocaena com-

I genitali portavano le traccie di un parto recente; sotto alcune pressioni occasionali, usci dalla vulva un feto a termine, colorato come la Focena adulta;

che, umiliate, tendono ancora la guancia. No! Addio, questa volta!

Matilde, s' era alzata in piedi, diritta, parlando con un'energia, che giammai Combette avrebbe sospettato in un corpo tanto esile, il dolore dando a questa timida e sofferente intelligenza una specie d'eloquenza aspra, dove la collera divampava con dei lampi.

— Matilde?... — diss' egli ancora, alquanto sorpreso, dopo aver recitato la commedia di cui fu tolto l'incanto, ed aver posato, lui, l'essere pratico e positivo, dinanzi questa povera ignorante, come un Amleto dell'amore.

— Ebbene? — chiese ella udendo ancora il suo nome vibrare sulle labbra di quell' uomo.

- Te ne vai, Matilde?

— Dimmi che mi ami ancora, ed io: resto, e t'obbedisco; io son la tua schiava, una cosa tua... Non rispondi? Vigliacca che io sono — esclamò.

Fece qualche passo, come trepidando, ed improvvisamente, portando la mano al petto, dove le sembrava che fosse come calcata da un ginocchio e soffocata, emise un alto grido, strano, nervoso, doloroso, come d'un arto che si frange, un grido che mise il terrore addosso allo stesso Combette, e che gli penetrò ne' visceri.

entro l'utero più non si trovarono gli involucri fetali.

Sembra adunque che allorquando gli involucri fetali si sono rotti come d'ordinario avviene, il feto, messo in libertà nell'interno delle vie genitali, si separi dalla placenta il cui cordone si divide con un processo che non si può precisare. Allora solo la seconda è espulsa, mentre il feto rimane in una delle corna uterine o nella vagina!

Per quanto il giovano cetaceo rimaso nel seno materno? E se questa ipergestazione ha una certa durata, come si effettuano la respirazione o l'alimentazione ?

Tagliando le mammelle, ne gemuya 🕆 un latte cremoso, che ricordo all'osservatore il colostro. La docimasie provò che i polmoni

non avovano respirato. Il cono glottico era già profondamente avanzato nell'apertura delle fosse nasali. Perciò, secondo il signor Jourdain, il giovane cetaceo non può succhiare il latte come fanno gli altri mammiferi. 🚅 🙀 🧎 🚉 🖼 🖼

Il latte deve essere estratto dalla glandula dalla pressione delle labbra e delle mascelle, e forse (questo è probabile, e se ben ricordo gla noto), per mezzo della contrazione riflussa o volontaria dei muscoli che circondano la glandula.

nuovi Elettori. A Caneva di Sacile nuovi elettori saranno intorno ai 600, dei quali 400 per domande autenticate dal notaio e 200 per censo. Di questi 600, se ne possono ascrivere 450 al partito liberale; il resto sarebbe costituito da preti, mederati e rispettivi vasalli. Il partito moderato si trova nell'estremo avvilimento, perche si vede fuggire quel potere, col quale tenne per tanti anni avvinto il popolo. Questa spendidissima vittoria la dobbiamo principalmente al sig. Antonio Chiradia, il quale lavorò con grande zelo ed attività per il trionfo del partito liberale.

A Porcia, per invito del cay. Bagnoli, recossi il notaio dott. G. B. Renier, e gratuitamente autentico oltre un centinaio di domande d'iscrizione, le quali furono presentate in tempo utile.

Anche a Pasiano quel notaio dott. Antonio Micheloni si presto gratuitamente a ricevere molte domande d'inscrivendi del Comune.

In Arzene, Comune di soli 1500 abitanti, mercè lo zelo del notaio Francesco Nascimbeni di Valvasone, assistito dal segretario comunale sig. Dozzi e da parecchi possidenti, sono riesciti a raccogliere 72 domande d'iscrizione.

A Chions si è pure costituito un numeroso Comitato presieduto dal sig. G. Perotti e composto di possidenti e professionisti per promuovere le iscrizioni. Il Comitato inaugurò i suoi lavori, man-

— Diavolo! — esclamò Mongobert la va male! — Ed accorse.

Matilde era caduta tutta d'un pezzo, stecchita, sull'erba della piccola piazza; ed il suo grido sinistro, al momento era stato coperto dal fischio stridente d'una locomotiva, che usciva acuto dal vicino fabbricato della stazione d'Orleans.

Pallidissimo, spaventato, Combette s'era curvato su Matilde distesa per soccorrerla, alzaria. Mongobert lo trat-

- Perdono - gli disse - l'omeopatia è un cattivo metodo; voi avete fatto il male, non vi potete rimediare. Ed il pittore volendo recriminare

- Eh; là! - disse bruscamente il modellatore gettando la pipa - La poveretta ha molto sofferto! Ed ora questo mi riguarda — E curvandosi sulla povera ragazza, la sollevo dolcemente, posando sul suo ginocchio la bionda testa di-Matilde, ed alzando, con cura di padre, l'esile corpo, che penzolava come un ramo spezzato dall'uragano.

La comitiva dei fanciulli continuava dolcemente, ironicamente, il vecchio ritornello, cantato dalle lor rosee bocche:

> Quante belle, quante belle L'amor sol le conterà la

dando per telegramma un saluto all'on. Crispi valoroso campione del diritti dei cittadini, al quale l'on deputato risposo commosso essere orgoglioso avere contribuito alla rigenerazione politica di quanti oggi divennero elettori. Il Comitato provvide tre notai per ricevere ed autenticare le domande; il notaio Perotti fu per due interi giorni a disposizione degli elettori, prestando l'opera sua gratuitamente, raccogliendo 260 domande nei Comuni di Chions, Pravisdomini ed Azzano.

Sia lode a tutti quei benemeriti.

Lo spirito di associazione quali vantaggi arreca. Altre volte abbiamo pubbicato corrispondenze riguardo alla Latteria Sociale intituitasi a Collina nel Comune di Forni Avoltri e in quelle, occasioni abbiamo offerte notizie che illustravano (sia detto pure nel pieno senso della parola) detta frazione.

Ci vengono comunicate nuove notizie sul conto di quella brava popolazione e le riportiamo testualmente.

«In forza della Legge, sulle strade Comunali obbligatorie Collina ha diritto ad una via. Ma dopo spese ingenti somme in Progetti, ed avuto per fino un ing. Governativo a tracciarla, vedendosi delusi in barba alla Legge, quegli abitanti banno pensato di costruirne una, senza ingegneri nè progetti, ed è quella « del Progresso, » affine di migliorare la propria posizione economica e morale.

Fino dal 12 aprile 1879 « senza ag« gravare i bilanci nè comunale ne pro« vinciale — merce la prodigalità del
« loro compaesano sig. Tommaso Sotto
« Corona di Dignano d' Istria, che largi
« l' importo: pell' acquisto d'un Torello »
— con regolare Statuto istituivano una
stazione di monta, per migliorare la
razza bovina.

Con atto d'Associazione 15 ottobre 1880 istituivano una Latteria Sociale — che diede i risultati portati dal n. 5 del Bollettino Agrario Friulano e n. 32 della Patria del Friuli a. c. Nel volgente anno oltre che su aperta un mese e mezzo prima del precedente, il numero dei soci da 38 è asceso a 47 su 51 che sono i proprietari di vacche in quella Frazione.

Nuovo sodalizio. Con atto 31 gennaio a. c. debitamente registrato il 9 febbrajo costituivasi una Società di Mutuo Soccorso fra allevatori e possessori d'animali bovini, regolata da apposito Statuto.

Questo sodalizio ha per iscopo di sollevare i soci i di cui bovini vengano colpiti da malaltia o qualsiasi accidente seguito da morte. A Collina altri progetti si stanno elaborando; ed appena realizzati non si mancherà di renderli noti al pubblico, affinchè servano di norma a quelli che volessero imitare quel microscopico paese. L'esempio delle latterie sociali già fin d'ora si diffonde sempre più.

La riconoscenza al merito. Casarsa, 26 feb. raio 1882. Non comune gravissimo malore (Ematocele periuterino) traeva in brev'ora la mia consorte diletta Carolina Balcanic a due dita dal sepolcro minacciata da esaurimento vitale.

Attonito per la inattesa sovrastante sciagura ed affranto dal dolore io veniva in quei supremi momenti rinfrancato dalle sollecite prestazioni di persone onorevoli, e quindi dalle illuminate efficaci cure di valenti miei compagni d'arte che sensibili oitremodo alla sorte miseranda di una sposa, di una madre gareggiavano di assiduità e di consiglio nel soccorrerla fino a che scongiurata l'imminenza del pericolo, e ridotta la malattia nello stato di regolare andamento m'era dato finalmente dopo il periodo di due mesi vedermi ridonata alla primiera salute la sposa, e restituita alla felicità dei suoi cari ed alle carezze di graziosa hambina.

Offro pertanto il tributo doveroso di stima e di animo il più riconoscente in modo particolare al distinto medico curante il dott. Pietro Lenardon di ben nota valentia; all'illustre dott. Basilio co. Frattina medico chirurgo consultente di bella rinomanza, e così pure gradiscano una parola di encomio e di gratitudine gli assennati pratici mici colleghi di Casarsa, di Zoppola, di Valvasone, di San Vito che nella maggiore distretta non venivano meno al loro ingegno ed alla bontà del loro cuore.

Gentili, edottimi comunisti di qualsiasi condizione, professionisti, impiegati, carissimi amici che con si nobile interessamento vi adoperaste al bene di una desolata famiglia, voi tutti avete diritto alla mia riconoscenza. Bibliatevi le più sintite azioni di grazio, e per la prosperità fisica di tutti esprimo il voto del cuore.

GIOVANNI dott. LARBER Medico Chirurgo di Casarsa

Caso pietoso. Pantianico, 25 febbraio.
Oggi alle ore 2 circa pomeridiane una
certa Teresa Mainardi di Villaorba, che
lavorava al servizio del sig. Romano
Giacomo, oste in Villaorba, dal sue
principale fu mandata col carro trainato

da due armente a caricare legna di accacia recise in un fondo sulla strada di Pantianico che mette a Udino nella pertinenza di Vessandono.

Non si sa come, ma da quanto st racconta quella povera donna stava sul carro e, andata per discondere, paro che le sue vesti siensi impigliate ad un: chiodo dello scalaio, ed ella obbo ad essere travolta sotto la ruote.... Pochi istanti dopo era freddo cadavero !.., Per caso passarono per di là carabinieri che da Basagliapenta andavano a Meretto di Tomba, ed ordinarono che il cadavere fosse combotto in Vilharba su una carretta. Quella sventurata aveva circa anni 48, era madre di un figlio ventenne, ed il sno marito trovasi in Roma como fornaio. Si pensi quanto debba esser acerbo il loro dolore.

Furto. Pantianico, 25 genuaio. Da ladri tutt'ora ignoti la notte del 24 al 25 in Meretto di Tomba a certo Leonardo Cristofoli tessitore si portò via quanta filatura e tessuti conteneva nel suo laboratorio; ed a suo genero Giacomo Juri, che abita nello stesso locale, delle uova per circa lire 50, cho aveva comperate e raccolte in ceste, industriandosi egli nel piccolo commercio di questo predotto.

Le Autorità fanno le opportune indagioi per iscoprire i ladri.

Ferimento. Strazzabeschi Edoardo, da Tolmezzo, d'anni 20, celibe, falegname, abitante in via Amalia n. 294, a Trieste riportò in rissa due ferite lacero-contuse ail osso parietale.

CRONACA CITTADINA

Il Consiglio della Società operaia domenica, in seduta ordinaria deliberava di accordare le chieste L. 500.— a saldo quota dell'anno scolastico 1881-82. al Consiglio direttivo della scuola d'arti e mestieri in vista dell'urgente bisogno da questo dimostrato con due sue note.

Riguardo al Congresso Nazionale operaio di Roma, il Consiglio esprimeva quali fossero i suoi pareri circa ai due primi oggetti posti all'ordine del giorno del Congresso stesso; cioè il riconoscimento giuridico che si dovrebbe otteuere puro e semplice senza alcuna ingerenza del Governo; e la Cassa Nazionale di Pensioni pegli operai che quando non se ne potesse istituire una unica per tutto il Regno fosse da fondarsene una per ciascuna Provincia. Per gli altri oggetti che al Congresso verranno discussi il Consiglio deliberò di riunirsi in seduta straordinaria giovedi 2 marzo alle ore 8 pom. per dichiarare la sua opinione in proposite.

In seduta secreta si proponevano sei nuovi soci; sei già proposti venivano rimandati per la votazione ad altra seduta, si emettevano definitivamente in società due soci effettivi ed un onorario.

Invenzione. Ancorchè nel giornale il Cittadino Italiano, e precisamente nel n. 15 deili 20 gennaio 1880, sia stata riferita una ingegnosa invenzione del sig. Francesco Ceschia, ex maestro comunale, del suburbio di Godia, tuttavia, siccome egli oggidi è riuscito a perfezionare ancora il suo meccanismo, credo opportuno di farne un nuovo cenno, tanto più che quell'instancabile dilettante meccanico raggiunse il suo intento almanaccando anni ed anni, con una perseveranza e tenacità lodevolissima, convinto che chi la dura la vince.

Egli è oggi riuscito a fabbricare un congegno, che applicato ad un orologio qualunque munito di soneria, offre il mezzo di leggere su appositi quadranti, il giorno della settimana, il mese, il giorno del mese e se si tratta di ore antimeridiane o pomeridiane: cosa importantissima per rimontare convenientemente l'orologio con tutto il meccanismo indicatore, allorchè per avventura lo si avesse lasciato arrestare.

tura lo si avesse lasciato arrestare. Fin qui la novità è invero molto limitata dacché molti sistemi di consimili orologi si trovano anche in commercio, specialmente provenienti dalla Svizzera e dalla Francia. Ma il bello si è che l'orologio col meccanismo Ceschia sa quando i mesi hanno 30 giorni e quando 31; sa quando febbraio ne ha 28 e quando 29, e perció senza l'ajuto del solito dito, negli anni bisestili passa dal 29 febbraio al 1 marzo, e negli altri anni dal 28 febbraio al 1 marzo con un esattezza sorprendente, e precisamente durante il suono delle ore alla mezza notte dell'ultimo giorno del mese che spira.

Ignoro che ciò siesi finora ottenuto dei fabbricanti di orologi, ne mai ebbi occasione di sentirne a parlare. Se ciò fosse realmente, ci sarebbe davvero l'originalità nell'invenzione del nostre concittadino, e meriterebbe che qualche benemerito, forse meglio di tutti un orolagiaio, lo ajutasse a trarre partito della sua invenzione, vendendone il segreto a qualche fabbricante di orologi,

allo scopo di avere anche un tenuo compenso pel lunghissimo tempo impiegato
in prove e riprove (nove anni!...), in
tentativi rosi spesso inutili per la mancanza di cognizioni tecniche, o procodenti sempro sotto la guida del solo
injegno naturale.

Dopo tutto no verrebbe auche onore al paese..... o noi dobbiamo tenerci. A mio debule avviso così fatto mecanismo per gli orologi d'uso semplicomento domostico non avrebbo gran preglo : invece per gli orologi da scrittorio, per quelli installati negli uffici pubblici, negli stabilimenti, sulle torri ecc. avrebbe una notevole importanza e comodità mentre con un s-aplico sguardo ogauno potrebbo rilevaro quandochè sia il mese, il giorno del mese e della settimana l'ora, e (all'occorenza!!...) se l'ora è antimeridiana o pomeridiana, o ciò senz' altra briga all'infuori di quella consuela del caricare a tempo debito l'orologio.

Inquanto al prezzo ritengo che l'orologio cogli indicatori Ceschia, verrobbo
a costare circa il doppio di quanto costa
il semplice meccanismo d'un orologio a
soneria. Così se il meccanismo d'un orologio con soneria vieno a costare L. 20
e la cassa L. 10, un orologio indentico
con gli indicatori accenuati verrà a costare circa altre 20 lire, cioè in tutto
L. 50

Speriamo che l'indefesso ex maestro potrà tosto o tardi aver l'onore e parte almeno dell'utile che merita per la sua costante operosità, e ciò nel trovare chi voglia appropriarsi la sua idea, forse suscettibile di semplificazioni per mezzo di chi è consumato in simili arti.

G. Falcioni.

Il Consiglio provinciale di sanità si raduna quest' oggi negli uffici della R. Prefettura

Prossima pubblicazione. Fra pochi giorni potremo leggero stampata la commedia in dialetto friulano del nostro concittadino avv. G. E. Lazzarini, dal titolo Dug e nissun.

Questa commedia fu recitata a Udine e a Gemona, e per due sere al Teatro sociale di Gorizia, e venne molto applaudita dal Pubblico.

Noi speriamo che sarà quindi ricercata da molti udinesi e comprovinciali il fascicoletto, e che si vorrà incoragiare il Lazzarini, il quale, appassionato per l'Arte drammatica, seppe arricchire di pregievoli produzioni il teatro nel vernacolo natio.

Corte d'Assise. I brillanti della Princ. Metternich

Udienza del 27 febbraio
Presidente: cav. De Billi.
Pubblico Ministero: cav. Trua,
Difensori: pel Cambiolo Angelo, l'avv.
cav. Malisani; pel Veronese Andrea,
l'avv. D'Agostini; pel Mesaglio Carlo,
l'avv. Baschiera.

Finalmente, eccoci alla deposizione del Giacometti. Folla straordinaria. La gente, appena s'aprono le porte della sala, vi irrompe — è la parola più propria — tanto nella mattina come nel pomeriggio. Per la confusione anzi, alla porta d'ingresso per il pubblico, non privilegiato, vi andò in pezzi una lastra.

Tanta gente è naturale. Si tratta di assistere ad un dramma vivente — e udire uno dei principali autori di questo dramma. Ben è vero, che, in realtà, la deposizione del Giacometti non portò nuovo lume, poichè non fu che la quarta o quinta edizione riveduta e correita delle deposizioni fatte dagli altri addetti alla Pubblica Sicurezza; ma l'aspettativa era generalmente sentita e quindi generale il desiderio di non perdere, come dicesi, l'occasione.

Nella seduta antimeridiana il Giacometti fece, tutto d'un fiato, il racconto del fatto, con bella forma e viva, in modo da mantenere sempre desta la curiosità; nella seduta del pomeriggio ripetè lo stesso racconto, ma sbocconcellato, rispondendo cioè alle interrogazioni del Presidente. Noi tale racconto non ripeteremo, che i lettori lo sanno di già; solo rileveromo qua e là qualche punto, che ci sembra più interessante.

Il Giacometti, nella seduta antimeridiana, conscio forse delle tante accuse contro di lui formulate dalla pubblica opinione in questi giorni, fece la dichiarazione, distinguere egli l'uffizio del cittadino da quello del funzionario pubblico; come cittadino, sentir dolore per le condizioni agli accusati venute dal fallo commesso e massime per l'infelicità procurata per questo fallo alle loro famiglie; ma, come funzionario, doveva con tutti i mezzi cercare di scoprir la verità e di assicurare i colpevoli nelle mani della giustizia.

Egli giuocò una comedia con ciascuno degli accusati. Si servi dell'uno per carpire la verità all'altro, lasciando ad ognuno di essi credere, che con tale mezzo avrebbero in lui un protettore....

Ripeto aver aveto sin d'allora la convinzione che di questo fatto il Cambiolo non fosse responsabile; ed anzi al Cambiolo stesso, che si prooccupava perché gli fosse stata trovata, in una perquisizione, una valigetta evidentemente di provenienza furtiva, promise che di quelta egli non sarebbesi occupato ed avrebbe posto à dermire la

La Grattoni, quando il testo pariò di lei o delle moneto d'oro seguestratele, voleva interromperio; na il presidente ne calmò i bollori e dovetto tacorsi.

L'avvocato Baschiera chiese al Prosidente che, trattandosi di un tostimonio così importante e così diverso dagli altri, fosse alla difesa permesso di interrompero il racconto ogni qualvolta venissero fuori delle circostanzo nuove o diverse da quelle che il Giacometti medesigno narrò nello suo deposizioni scritto; tanto più che, anche in circostanzo importanti, delle differenze fra il deposto negli interrogatori antecedente e la deposizione di ieri ce n'oran parecchie; offrendosi poscia la difesa di aintare, assieme al Presidente ed alla Procura, il teste a riprendere il filo del racconto così interrotto. Ma il Presidento non reputò di concedere ciò, e la domanda della difesa venno respinta.

La Grattoni voleva interrompere anche nel dopo pranzo l'interrogatorio del Giacometti; ma il sempre calmo Presidente le accenno di tacersi ed essa tacque.

Il teste narro con minuziosi dettagli le peripezie dei giorni antecedenti alla scoperta dei brillanti; le visite della moglie del Veronese al marito; i pianti di lei; le di lei insistenze presso il consorte affinche palesasse il luogo dove i brillanti eran nascosti.

— Ma povera donna, ma se io non ne so nulla! — rispondeva il Veronese, talvolta piangendo, alla moglie.

Il Veronese, interrogato dal Presidente se avesse qualche cosa a dire intorno alle deposizioni del Giacometti, con voce commossa afferma:

— Tante erano e si ripetute le minaccie del signor vice-ispettore, e di lavori forzati a vita e che non avrei veduto più la famiglia; mentre se avessi detto com' eran le coso, egli mi prometteva che si sarebbe interessato alla sorte de' miei figli ed avrebbe condotta mia moglie a Venezia e le avrebbe fatto dare qualch; cosa dalla Principessa di Metternich; che la testa non mi serviva più ed io faceva quello che il signor vice-ispettore voleva sette ed otto volte.

— Ma dopo avete ripetuta la cosa davanti al Giudice istruttore di Tolmezzo ed a quello di Udine — gli osserva il Presidente.

— Per non ritardare il processo — risponde il Veronese.

Il Giacometti conferma di aver fatto promesse al Veronese e di avergli detto che, se confessava la verità, per lui era ancora una bella posizione. A confessare lo aveva poi costretto coll'artifizio dei brillanti falsi. — Tu sei un ladro; hai rubato i brillanti; tu li hai venduti poscia a Carlo; tu hai avuto lire 950; quel Carlo è in carcere; ecco qui i brillanti! — E fu allora che il Cambiolo esclamò: — siamo rovinati; se non parli uu, parlo io; — e fu allora

che il Veronese confessò.

— Ma, — soggiunge il Giacometti

— gli accusati poi m'ingannarono; si
era andati d'accordo che i brillanti dovessero venir consegnati all'ufficio, invece il Veronese inventò la storiella
del pisciatoio. Se loro non avessero ingannato me, io non avrei ingannato
loro: e non saremo qui a rappresentare
questa brutta comedia.

Anche il Mesaglio parla intorno alle deposizioni del Giacometti e narra del modo che questi usò per insinuarsi nell'animo suo; gli parlava da vero padre — dice il Mesaglio, anch' esso con un tremolio di voce che denota l'interna commozione al doloroso ricordo. — Se ho insistito — soggiunge — nel dire che i brillanti c'erano nella fogna, fu perchè il Veronese me lo aveva giurato, mi aveva fatto dei grandi giuramenti.

— Mio caro Mesaglio, — interrompe il Giacometti — non era mio interesse di accusare nessuno ...

-- Ma ella guardava solo al proprio interesse? -- domanda l'avv. D'Agostini rivolgendosi al Giacometti.

- Io non ho nessun interesse - risponde questi; - tutto ciò che ho fatto, l'ho fatto nell'interesse della giustizia e della verità.

--- Bravo! --- esclama una voce dai posti riservati.
--- lo non era che un oggetto in

mano sua! — esclama amaramente il Veronese. — Ma caro Veronese, ma la com-

media è finita — obbietta il Giacometti; — se volete continuarla, ma allora continuiamo pure.

Dopo che si prendono in esame due libretti di memorie del Mesaglio, l'avv.

D'Agostini interpella il teste sullo condizioni di famiglia del Veronese; se nella porquisizione avesso trovato del lusso nei mobili o nelle vesti. Al cho il Giacometti risponde di no.

View poi chimman la Grattoni per quelle contestazioni al deposto del Giacometti che voleva fare quando questi parlava, o la Grattoni se ne disimpegna col sulto corredo di — Po caspita! la me diga cla! mi no so de cunei, mi no so de cunei, mi no so de cunei, mi no so de niente! —

-- Poteto ritornare al posto -- le dice il Presidente.

al conno afformativo, fa un' inchino spigliato e dice: — Servosuo! — andando a sedersi di nuovo fra i testimoni.

La seduta si leva alle cinque pome-

La seduta si leva alle cinque pomeridiane, rimettendosi ad oggi (martedi) le escussioni dell'avvocato Baschiera al deposto ultimo del Giacometti.

Nella seduta di oggi verrà, crediamo, dopo le osservazioni del Baschiera alle deposizioni del Giacometti, assunto il delegato Marchini.

Il dott. Silvio De Faveri, farmacista della nostra città, all'insegna del Redeutore in Piazza Vittorio Emanuele, domani lascia Udine, avendo assunto l'ufficio di Direttore della farmacia Valeri in Vicenza.

A noi, ed a molti suoi amici, rincresce assai della sua dipartenza, poichè,
sebbene non fosse friulano per nascita,
avevasi, per meriti distinti di eletta intelligenza, di franco carattere e di delicatissimo sentire, meritata l'amicizia
più schietta de' colleghi suoi, de' medici della città, de' vecchi compagni
d'armi (coi quali prese parte alle lotte
per l'indipendenza d'Italia) e del flore
della cittalinanza.

Il Dè Faveri a Vicenza troverà certo l'accoglienza che merita e le nuove amicizie in quella forte città ridarranno a Lui quel sorriso che sempre seppe conservare nella lieta come nell'avversa fortuna, sorriso col quale oggi non gli è dato porgere il saluto di addio agli amici molti che lo avvicinano, poichè (e di ciò ne siamo lieti). Egli erasi affezionato molto alla nostra città, e con dolore se ne diparte. Contiamo quindi di rivederlo presto e di avor spesso sue ottime nuove.

Un rispettoso saluto anche alla sua gentil signora.

Mercato grani. Tra per essere martedì e per la pioggia ieri caduta, il mercato granario odierno presentasi semi-sfornito. Il granoturco però si sostiene sempre, oscillando il prezzo di esso dalle lire 14.75 alle 17.

Teatro Sociale. Iersera, alla prima rappresentazione, data dalla Compagnia Triestina diretta dall'esimio artista cav. Luigi Monti, assisteva un pubblico scelto ed abbastanza numeroso.

Buon numero di palchi occupato, e vi era rappresentata tutta o quasi l'a-ristocrazia Udinese, e, sopra tutto, numerosa ed attraente schiera di signore e signorine. Gli è che il Daniele Rochat è una produzione che si sente con interesse e con diletto; come lo prova il fatto che in tutta Italia ed in Francia tolte alcune disapprovazioni alle prime — essa destò vera ammirazione.

Questo lavoro infatti di Sardou è interessantissimo e... palpitante d'attualità. È la lotta fra il principio religioso ed il principio materialista — fra la credenza e l'ateismo — lotta che finisce col divorzio,

Ma non parmi che, se il carattere di Daniele è possibile, lo sia pur quello di Lea; perocchè se il Daniele sta per calpestare i suoi principi — che sono il passato e dovrebbero essere l'avvenire della sua vita — non è tanto comune ed anzi ritengo molto raro e molto difficile che una donna perduri nei suoi così tenacemente da accettar perfino il divorzio, malgrado l'amore per Daniele, che in lei raggiunge il grado di suprema passione.

Lea Henderson, a mio modo di vedere, è una eroina, non una donna; — un'eroina come son tutte le donne dei lavori di Vittoriano Sardou.

Vi sono in questo lavoro dei caratteri stupendamente tratteggiati; quale appunto quelli della zia Mistress Pauwers e della Miss Ester Henderson.

Riuscito il carattere del dottor Bidache, e pure belio, benche un pò arrischiato il brillante Casimiro Fargis che innamorato di Ester si addatta perfino a far da maestro di campagna, da bambinaio e da infermiere.

La interpretazione non poteva essere più felice.

Il cav. Monti fa, del protagonista, una creazione, ed altrettanto la signorina Giagnoni del carattere di Lea. Interpretata felicemente la parte di Dottor Bidache dall'esimio artista Belli-Blanes, una fra le più care conoscenze del nostro pubblico; bene pure la signora Giulia Benfiglioli e la signorina Itala Zanzi ed... insomma tutti gli altri artisti che contribuirono efficacemente alla prima rappresentazione, inappuntabile sotto ogni rapporto — comprese il lusso ammirabile del vestiario.

Mi permetto ancora un rigo per il signor Domenico Giagnoni. — brillante; un caro Gasimiro, necessario a sollevare il pubblico dalla serietà delle situazioni. Questa sera Alberto Pregalli, comme-

dia in 5 atti del comm. Paolo Ferrari.
L'egregia compagnia Monti non ha
bisogno di soffietto per indurre il pubblico ad accorrere numeroso al Teatro,

Esempre mascaizoni! — esclama il Cittadino di Trieste. — A Ferruli Paolo, d'anni 23, da Udine, falegname, abitante in via Monte n. 9, mentre l'altra sera transitava la via Ireneo, venne lanciato dalla mano d'un ignoto mascalzone un sasso al capo, che gli cagionò una ferita lacero-contusa alla fronte. Ora è all'Ospitale.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, del 25 febbraio corr. num. 17 contiene:

1. Manifesto della R. Intendenza di Finanza di Udine per l'affrancazione dei canoni, livelli, censi, e simili prestazioni dovute all'Erario nell'interesse del Demanio antico dell'Asse Ecclesiastico e del fondo per il culto.

2. Avviso. La signora Angelina Riva vedova Carlini di Udine ha accettato per conto, nome ed interesse dei minori Claudio ed Emilia l'eredità abbandonata dal padre di essi minori Valentino Carlini fu Antonio di Udine.

3. Sentenza. Il Tribunale di Udine in sede commerciale determina che la cessazione dei pagamenti per parte del fallito Pietro Colutta si è verificato fino dal 19 luglio 1881.

4 e 5. Avvisi per vendita contta d'immobili. L'esattore pel Consorzio di Sacile fa noto che alle 10 ant. del 21 marzo, davanti la Pretura di Sacile si procederà alla vendita degli immobili appartenenti a ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

6. Avviso d'asta di secondo esperimento. Caduto deserto il primo esperimento per l'appalto del lavoro di costruzione del Cimitero consorziale pella Parrocchia di S. Margherita di Gruagnis, (Moruzzo), il 6 marzo p. v. alle 15 ant. ne avrà luogo un secondo e l'aggiudicazione sarà fatta quand'anche vi fosse un solo offerente.

7. Sunto di Sentenza. A richiesta dei Sindaci del fallimento Lupieri fu notificato alla contumace Teresa Lupieri maritata Conte di Trieste che non è ammessa al passivo del fallimento suddetto per italiane lire 2700 da essa pretese, condannandola nelle spese di

lite ed a quelle di sentenza inerenti.

8. Avviso d'asta. Nel 16 marzo pross. alle 10 ant., nell'ufficio Municipale di Cimolais, seguirà la vendita in tre lotti di due mila circa piedi di legname.

9 e 10. Avvisi di seconda asta. Stante la deserzione della prima, nel 6 marzo alle 12 merid. in Palmanova, avanti il Direttore del Deposito allevamento cavalli, si procedera nuovamente all'appalto di 1500 quintali di avena al prezzo di lire 25 al quintale e di 3700 quintali fieno primo taglio al prezzo di lire 8.50 al quintale.

11. Estratto di Bando. In confronto del sig. Filippo Trigatti fu Giov. Batt. di Galleriano seguirà, nel 29 marzo, avanti la Sezione II dal Tribunale di Udine, l'incanto di parecchi immobili.

NOTE AGRICOLE

Esperimenti di vaccinazione carbonchiosa. Una lodevole deliberazione venne
presa dal Consiglio della Associazione
Agraria friulana di inviare in Lombardia
un veterinario perchè assista agli esperimenti di vaccinazione carbonchiosa. —
Nella nostra Provincia pure converrebbe
iniziare degli esperimenti, specialmente
in Comune di Lestizza o in altri ove la
malattia più di frequente si presenta,
come rilevasi dalle comunicazioni ufficiali che noi pubblichiamo. Ecco pertanto che a Milano si stanno instituendo
interessanti esperimenti, ed il Secolo ci

dà queste notizie:

« Mentre si attende e si spera di potere presto raggiungere la somma di l. 3000 occorrenti per la vaccinazione dei bovini di Camairano, provincia di Pavia, somma al compimento della quale non mancano che l. 500, avendo concorso anche il Ministero di Agricoltura per l. 1000, dietro richiesta telegrafica

dell'egregio dott. Ciro Griffini presidente della Società Veterinaria Lombarda, siamo lieti di annunciare che per iniziativa del suddetto dott. Griffini o del direttore della Scuola di Medicina Veterinaria di Milano prof. N. Lanzillotti, domenica 26 corrente alle ore 12 1/2 nei locali della Scuola modesima sarà fatta dal sullodato presidente della Società Veterinaria una lettura d'occasione sulla Vaccinazione Carbonchiosa ed immediatamente dopo il prof. Melchiorro Guzzoni praticherà l'inoculazione, secondo il metodo di Pasteur, su animali bovini, suini, equini e conigli, animali questi cho vengono forniti dalla Scuola suddetta, dal presidente della Società Veterinaria, dalla Società stessa e dai benemeriti signori fratelli ing. Carlo e Giuseppe Stabilini della Longora di Carpiano.

« A questa festa della scienza sappiamo che sono stati invitati tutti i veterinari di Lombardia, le presidenze dei Comizi operai, le Associazioni agricole, i Corpi morali e scientifici, la stampa, le illustrazioni nelle scienze mediche e naturali, i più distinti e noti proprietari e fittabili ecc., dei quali non vogliamo nemmeno dubitare che ad una tale solennità, in cui si tratta di far conoscere anche nelle sue pratiche applicazioni una scoperta di così grande importanza, non abbia ad essere grande il concorso. »

ULTIMO CORRIERE

— L'on. Depretis è sempre in via di progressivo miglioramento; ma è ancora sofferente, e non ha a tutto oggi ripigliale le sue usuali occupazioni.

— Sono presenti a Roma oltre cento deputati, la maggior parte delle provincie insulari. Credesi pertanto che alla ripresa delle sedute la Camera si troverà in numero.

— La salute dell'on. Mancini non è molto migliorata; però, quantunque non abbia aucora lasciato il letto, il suo stato non desta alcuna inquietudine.

— A Napoli l'Associazione del progresso, presieduta da Nicotera ha deciso di unirsi all'Associazione costituzionale nelle prossime elezioni politiche. Questa unione fra moderati e nicoterini ha prodotto dolorosa impressione.

— Elezioni Politiche. — IV° collegio, Torino. Inscritti 1756; votanti 507; Brin ebbe 371 voti, Malvano 81, ballottaggio.

Collegio di Gallipoli. Mazzarella voti 488, Imbriani 36.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Tunisi, 27. Nuove bande d'insorti comparvero.

Praga, 27. In seguito alla voce dell'arrivo di Skobeleff, durante la giornata ebbero luogo ripetuti assembramenti, per la maggior parte di studenti czechi e di operai.

Skobeleff non giunse. I commissari di polizia erano forniti della sua fotografia per riconoscerlo.

A Nuerschau presso Pilsen è scoppiato uno sciopero di minatori, ritiensi per influsso dell'agitazione nazionale czeca. Un individuo venne arrestato quale agitatore.

Leoben, 27. Accadde sabato nella miniera di carbone un grave sinistro-Si deplorano parecchi morti.

Berlino, 27. Il Montagsblatt annuncia che Bismarck abbia costituiti due maggioraschi. Il primo col titolo di principe e col possedimento di Lauenburg per il primogenito Erberto. Il secondo col possedimento della Pomerania per il secondogenito conte Guglielmo,

Lo stesso giornale annuncia che a Skobelaff verrà tolta la carica d'aiutante e il comando d'un corpo d'armata. Sarà posto in disponibilità, e in questo caso il generale chiederà il suo licenziamento e recherassi nell'Eerzegovina.

E falso che Bismark abbia fatto rapporto all'imperatore sul discorso di Skobeleff. Bismarck ammalato da sei settimane, non vide l'imperatore.

La National Zeitung smentisce la voce del ritiro di Ignatieff. Lo czar lo giudica necessario alla propria sicurezza.

Rusteiuk. 26. Quattro ufficiali russi sono qui giunti per organizzare il corpo del treno della milizia bulgara. Malgrado l'agitazione del comitato di Mosca, questa popolazione non manifesta interessamento alt'insurrezione dell'Erzegovina.

TLTIME

Roma, 27. Robillant o Corti nominerassi all'ambasciata a Parigi.

Pietroburgo, 27. Assicurasi che l'incoronamento sia fissato pel 22 di a-

Newyork, 27. Il Newyork Times pubblica una lettera che invita il papa a trasportare la Santa Sede a Quebec. Il papa declinò l'offeria.

Tunisi, 27. In seguito alla scarcerazione dell'italiano Porrero, avvenuta jeri, rimano pendento la questione di diritto che discutesi fra il Governo tunisino e l'Italia.

Parigi, 27. Il Senato approvò il progetto pei rapporti commerciali con l'In-

Londra, 27. La notizia del Daily Telegraph circa l'intenzione di Gladstone di dimettersi o di sciogliere la Camera è almeno prematura.

Napoli, 27. Garibaldi malgrado il divieto assoluto opposto dal medico Sangiovanni, fidando nella migliorata salute, decise di assistere alla celebrazione dei Vespri a Palermo.

Insterburg, (confine russo), 27. Corre voce che Skobeless su telgraticamente revocato dal suo grado. Egli sarà mandato nei suoi poderi di Riasan. Giers segretario di Stato per gli esteri avrebbe domandato le sue dimissioni.

Roma, 27. È probabile che alla riforma della legge comunale e provinciale si faccia opposizione dal partito
moderato alla Camera specialmente nel
punto relativo all'elettorato, dove il
Ministero propone che sieno elettori
amministrativi tutti gli inscritti nelle
liste politiche. Ma non è vera la notizia che tale opposizione desti qualsiasi timore nel Ministero e che esso
sia costretto di porre sulla sua proposta
la [questione di fiducia. Non sussiste
alcun dubbio che la questione dell'elettorato passerà senza difficoltà alla Camera a grande maggioranza.

Parigi, 27. Ieri fu firmata la convenzione del consorzio della Banque escompte e le ferrovie serbe. Verranno costruite alle medesime condizioni primiere.

Assicurasi che la Serbia non abbia fatto niuna perdita. Il ministro Mijatovic riparte oggi.

Lo sciopero di Basseges si estende. Gli scioperanti sono 4000. Finora si mantennero tranquilli.

Il militare impedisce gli assembramenti, e sciolse un tentato meeting.

Telegrammi particolari

Roma, 28. Il Ministero dell'interno ha fatto sapere ai Prefetti che la fusione della lista complementare con le vecchie liste, di cui parla l'articolo 105, sarà fatta dopo che entrambe saranno state separatamente decretate.

Londra, 28. I giornali di ieri sera smentiscono che sieno probabili le dimissioni Gladstone e lo scioglimento della Camera.

Ieri Dilke, alla Camera dei Comuni, disse che il Governo non avrebbe ristabilito il posto di incaricato d'affari presso il Vaticano.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Sete. Riesce di sconforto il dover ripetere sempre le stesse critiche condizioni perdurando sempre la crisi finanziaria e la sfiducia che non permettono un miglior indirizzo negli affari. Siamo bensì incamminati verso lo stato di convalescenza, ma non è possibile di determinare quanto essa durerà.

I depositi di materia prima, come ho detto altre volte, non sono pesanti, e la fabbrica lavora con attività pure non ci è dato di osservare un

miglioramento nei prezzi.

I disastri ultimi ed impreveduti che colpirono parecchie piazze, resero più difficile la situazione; e fecero svanire per ora la speranza in una ripresa negli affari, come era nostro e generale convincimento.

Molte sete che prima erano fuori vendita, o ben sostenute, oggi sono messe all'incanto per liquidare le false posizioni create dal mal ripartito credito. Così la fabbrica trova di sopperire ai bisogni più urgenti a suo miglior

Questo stato di cose, tanto anormale e dannoso all'industria e commercio del nostro povero articolo, cessera, speriamolo, in breve; ma intanto i mesi passano ed a gran passi andiamo incontro alla primavera e con essa alla nuova campagna, epoche di maggior rallentamento e riflessione per gli affari.

Il gran conforto sta nella mitezza

degli attuali cersi, non possibili a sentiti deterioramenti..

In piazza nella passata ottava non si conoscono transazioni che valga la pena di citare.

Udino, 27 fobbraio 1682.

Zucchero. Trieste, 27. Morcato in tendenza migliore. Centrifugati primi da florini 81.75 a 32.

MUNICIPIO DI UDINE.

Prezzi fatti sulla piazza di Udine

		فتصدين
	All'ettolitre	Oliterate.
	du L. a f.,	đạ la s la
Framento	20.59 21.50	27.14 28.46
Granoturco	14.50 17	20.06 28.52
Segala	14.50	19.72
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , 		
	12	, [
Avona	[,], 	
Castagno	,	22 16
Fagiuoli di pianura	,	
alpigiani		, ,
)rzo brillato	, ,	,
enti	, , -	
tracono		
Speits	<u> ;</u>	
	Al av	intalo
FURAGGI	7 -	con derio
		da L. a L.
Fieno:	5.00 5.60	·
dell'alta } 2ª quanta	0.00 0.00	-
\ _ 4r	4.80 4.80	1 -
della bassa $\begin{cases} \frac{1}{2} & n \\ \frac{1}{2} & n \end{cases}$		
Paglia da foraggio	<u> </u> _	, <u>-</u>
da lettiera		 _
	<u> </u>	f 1
COMBUSTIBILI	یم ایپ ا	1 00 000
Legna da ardere, forti	1 1.94 1.94	1.80 2.20
Carbone di legna	, ,	6.40 6.85
	I E DOI O DE	

Notizie sui mercati.

Martedì, e per essere il primo mercato della terza settimana e per la ricorrenza dell'ultimo giorno di carnovale fu eccezionalmente fiacco; ma in quello di giovedì e sabato subentrò di nuovo l'attivo movimento e nelle richieste e negli acquisti del granoturco, che non rallenta perciò il suo moto di ascesa. Vogliamo sperare che l'aumento non diverrà tale da impensierire, avvegnacchè hassi motivo, dicono, a sperare in un'annata abbastanza buona, essendo molto lusinghiero l'apparato delle nostre campagne, e la pioverella opportunamente venuta raviverà al certo i tappeti arsicei dei prati.

Grani.

Frumento. Si è notato un lieve risveglio. Venue pagato a lire 20.50, 21, 21.25, 21.50.

Granoturco. Si registrarono i seguenti prezzi: 14.50, 14.75, 15, 15.25, 15.30, 15.40, 15.65, 15.70, 15.90, 16, 16.10, 16.50, 17. Il rialzo medio fu di l. 0.81. Il gialloncino fece lire 18 ed il cinquantino raggiunse le lire 15.

Sorgorosso e segala. Prezzi poco oscillanti ed acquisti limitati ai bisogni settimanali.

Foraggi e Combustibili.

Le qualità fine dei fieni, prontamente spacciate a prezzi alti. Paglia pochissima. Nella legna e carbone prezzi quasi stazionari.

Ecco i prezzi fatti per chilogrammo dei semi pratensi:

Altissima L. —.80; Trifoglio L. 1, a 1.10; Medica L. 1.10, 1.20, 1.60.

Carne di manzo. la Qualità, taglio lo . . al Kil. L. 1.60

» » » » 1.50

idem	>>	Ho				. 7	>	8	1.40
idem	y	>>				. ,)	*	1.30
idem	>>	э				. ;)	»	1.20
	senza	dis	ti	nz	io	ne	di	tag	lìo
1110211	alla n	ace	al.	S	oc.	, ;	>	•	1.40
II ^a Qualitá,	tagli	o I	,		. 2	d k	ζil.	L.	1.40
idem	»	Ħ	•			. ;	•	>>	1.30
idem	>>	Ш	۰.			. :	>	»	1.20
	Carne	e di	ŧ	it	ell	0.			
Quarti dava							il.	L.	1.40
idem						,		*	1,20
Quarti di di						7	>	>>	1.80
idem						3	>	>>	1.60
idem							>		1.50
	——————————————————————————————————————	. 7_	_	.	۔ -	_			

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevate durante la settimana.

Qualità	Peso	Carne	PREZZO		
degli animall	medio vivo	reale da vendersi	a peso	a peso morto	
Buoi Vacche Vitelli .	K. 608 , 848 , 60	K. 325 , 165 , 40	L. 62 020 , 54 020	L. 128 0 ₁₀ , 110 0 ₁₀ , 85 0 ₁₀	

Animali macellati.

Bovi N. 35 — Vacche N. 7 — Civetti N. — Vitelli N. 167 — Pecore e Castrati N. 8 — Spini N. 56.

_	Je		Carne	a was	PREZZO			
*	2			Loyle Loyle		morto		
ल ला।	modio Vivo	da ven- deral	a pero	fuori il solo sanguo	aven- trate			
.	Spino	K164 , 200	K146 ,, 184	L. 124 0/0 n 190 0/0	L,	$\begin{vmatrix} \mathbf{L} - \mathbf{Q}_{l} \\ \mathbf{n} - \mathbf{Q}_{l} \end{vmatrix}$		

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 27 febbraio.

Rendita god. 1 luglio 87.83 ad 83.18. Id. god.

1 gennalo 90.10. a 90.25 Londra 6 mesi 25.20
a 20.80. Francese a vista 105..... a 105.50.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 21.16 a 21.18; Banconote austriacho da 221.25 a 221.49; Florial austriachi d'argento da —.— a —.—.

FIRENZE, 27 febbraio.

Napoleoni d'oro 21.11;—; Londra 26.13; Franceso 105.87; Azioni Tabacchi —, Banca Nazionalo —, Ferrovio Merid. (con.) —, Banca Toscana —, Credito Italiano Mobiliaro 880.—; Rendita Italiana 00.12.

BERLINO, 27 febbraio.

Mobiliaro 518.—; Austriache 512.—; Lombardo 210.—; Italiane 86.25.

PARIGI, 27 febbraic.

Rendita 8 010 63.07; Rendita 5 010 115.10;

Rendita Italiana 85.70; Ferrovie Lomb. ——;

Ferrovie Vittorio Emanuelo ——; Ferrovie Romano ——; Obbligazioni 260,—; Londra 25.28.112; Italia 5.112; Ingleso 100.118; Rendita Turca 11.10.

VIENNA, 27 febbralo.

Mobiliaro 298.20; Lombardo 129.—; Ferrovie Stato 800.50; liauca Nazionalo 811.—; Napoleoni d'oro 9.53.1[2; Camblo Parigi 47.67; Cambio Londra 120.60; Austriaca 74.85.

LONDRA, 26 febbraio.
Inglese 109.8[16; Italiano 84.8[4; Spagauolo 26.1[4; Turco 11.—[.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 28 febbraic.

VIENNA, 28 febbraio.

PARIGI, 28 febbraio.

Chiusura della sera Rend. It. 85.28.

Agostinis Giov. Batt., gerente respons.

AVVISO

Presso i sottoscritti trovasi sempre fresca la birra di Puntigam in casse da 12 bottiglie in su.

Fratelli DORTA.

lente infreddature, tossi, costipazioni, catarri, abbassamento di voce, tosse asinina, guariscono colla cura dello

SCIROPPO DI CATRAME ALLA CODEINA

preparato dai farmacisti Bosero e Sandri Udine.

Perso il sig. ANGELO TOFFell in via delle Posta N. 24
trovosi esposto a libera entratu
del pubblico uno svariatissimo
assortimento di libri antichi e
moderni sia anovi che usati. Onde facilitare la vendita si accorda
sempre ribasso sul prezzo marcato su ciascun libro.

SOCIETA BACOLOGICA

TORINESE

Ferreri e Pellegrino

ANNO XIV.

Qualità scelte pei Signori sottoscrittori: Cartoni Achita-Cavasciri . . L. 13

Per coloro che non si sono preventivamente sottoscritti, i prezzi aumentano di lire una per Cartone. Presso C. PLAZZOGNA, Piazza

Garibaldi, n. 13, Udine.

er le malattie di petto, dei bronchi o del polmone, come catarri, raffreddori e tossi ostinate, fate uso delle premiate pastiglie Antibronchitiche DE-STEFANI di Vittorio.

Si trovano in tutte le Farmacie.

Orario ferroviario

Vedi quarta paginà.

Farmacia Galleani

Vedi avviso quarta pagina.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso il nostro Ufficio d'Amministrazione in Via della Prefettura, N. 6. Land of the Contract of the Co

illole Vegetali a base di Salsapariglia infallibile ricostituente depurativo del sangue, della Farmacia n. 24 di Ottavio chimico piazza SS. Pietro e Lino, 2.

Una sterminata quantità di depurativi del sangue sotto le più avariato forme offre il commorcio; spesse volte portanti un nomo che non indica neppure la lero composiziono: montre ve ne sono altri che pertane quello rispettabile di un distinto medico, fisiologo e chimico. È però da deplorare che so la composiziono di un rimedio il quale deve agire direttamente sul sangue dovero occuparo la mente degli scienziati, abbia potuto occupare anche quella degli speculatori. Senza intrattenerci di questi ultimi, mentre ognuno deve lodare gli sforzi degli egregi uomini che studiarono questo importante argomento, è doloroso però lo scorgere che quasi tutti i rimedi depurativi difettano in qualche parte essenziale. Imperocche o sono a base di sestanze permiciose, como il mercurio, l'antimonio, ecc., o sono composti di ioduri, i quali se in dosi rifratte non lanno alcuna azione, e se ad altra dose posso produrre gastralgie, delori di stomaco, ambliopia, ecc. oppure sono composti di sostanze vegetali di eccellente aziono, ma pel modo col quale vengono esibile hamo poca attività, indotti da queste considerazioni ci siamo messi all'opera per formare un depurativo che fosse di una incontrastabile attivita, senza avere alcun inconveniente, ed aiutati dalle sapienti dottrine di distinti medici abbiamo potuto presentare da parecchi anni le nostre Pillole Vegetall a base dei principio della Salsapariglia (SALSAPARIGEINA).

Queste pillole, puramente vegetali depurano il sangue, sono utili negli ingurghi del sengue, sono validissimo nell'emorroidi, arrestano la vertigini, i crampi causati da sovrabbondanza di sangue. Fanno

scomparire gli erpeti, la prurigine, e qualsiasi espulsione cutanca.

Pelle ragioni esposte le nostre Pillole vanno a formare il migliore ricostituente depurativo del sangue e la loro efficacia venne già affermata da distintissimi medici, i quali, durante l'uso di questa nostra specialità raccomandano solo di astenersi, per quante è possibile, dalle vivande acide o sulate. — La notorietà di questo rimedio ci dispensa dal parlarne più oltre, perchè ovunque ricorcate, sono anche alla portata di tutti pel loro mite prezzo costando L. 2.50 la scatola di 30 Pillole. — Si spediscono per tutto il mondo contro vaglia postale di 2.70 ogni scattola.

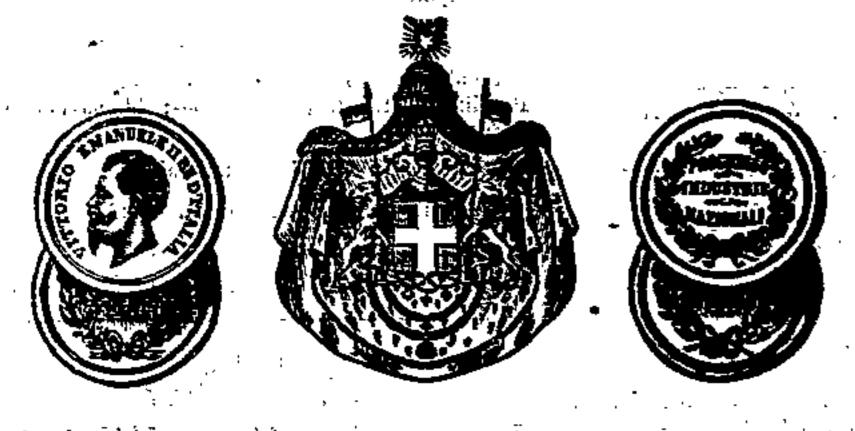
Milano, li 14 marzo 1881. — Stimatissimo sig. Galleani. — Sono veramente lieto di contarmi anch' io fra i tanti ed innumerevoli guariti col mezzo delle vostre tanto decantate specialità! Se vi ramentate io sono

quella persona che venue nella vostra rispettabile Farmacia due mesi or sono a provvedermi di N. 6 scatole dello vostre impareggiabili Pillole Vegetali a base di Salsapariglia, la quali mi dovovano serviro per guarirmi da forti delori di milza di cui da parecchi anni andavo soggetto, e che per quanti rimedi abbia usato, nessuno valse a farmi scomparire del tutto detta insopportabile infermità. Un medico di questa citta, mio amico, consigliommi dette vostre lodate pillole e le usai. L'effetto ottenuto non val la pena ve lo descriva; solo vi basti sapere cho attualmente io sono perfettamento guarito e tutti i malesseri che detto tormentoso male mi cagionavano, spariti. - Abbiate adunque le mie sincere congratulazioni e credetimi sempre vostro devotissimo Giovanni Stefanini.

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità od imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessua elletto. Per essere sicuri della genuità delle nostre, esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle controssegnate dalle nostre marche di Fabbrica. Per comodo e garanzia degli ammalati la tutti i giorni dalle ore 19 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per altre malattic. -- La della Farmacia è fornita di

tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne sa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia 24 di Ottavio Galleant, Via Meravigli, Milano.

Rivenditori : In Uditme, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filipuzzi, Comessatti e M. Alessi, farinacisti ; Gorizia Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni ; Triente, Farmacia C. Zanetti, G. Scravello ; Zara, Permecia N. Andrevic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalatro, Aljinovic; Gran, Grablovitz; Flume, G Prodram, Jackel F.; Milano, Stabililimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succurale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Bome. via Pietra, 96, Paganini e Villagi, via Boromei u. 6, e in tutto le principali Parmacie del Regno. Annunzi logail. Il Sempo me me all ten



PREMIATA PROFUMERIA

CASSETTA NOVITÀ

indispensabile a qualunque famiglia

Eleganti scattole in cromo-litografia da lire 1.50, 2.- e 5.- contenenti un copioso assortimento di profumerie delle principali fabbriche Nazionali ed Estere.

Per II. lire 1.50

coffee born it offers I would be still

Un flacon profumo per biancheria Un pezzo sapone profumato. Un cosmetico fino.

Un pacco polvere cipria profumata Per it. lire 2.00

Un flacon d'Acqua Cologna (Farina) Un flacon profum, per biaucheria. Un pezzo sapone profumato.

Un flacon profom per biancheria. Un sacchetto velutina. Un cosmetico fino. Un pacco polvere cipria profumata.

Eleganti Album e Stremme miniate contenenti le più ricercate Profumerie al prezzo di Lire 1.00, 1.50 e 2.09.

Presso i sottoscritti trovasi pure un compieto assortimento di PROFU-MERIE IGIENICHE ed il tanto rinomato SAPONE di proprie fabbricazione. Si spedisce in tutta la Provincia a chi invierà relativo Vaglia Postale alla Farmacia atla Fenice Risorta, dietro il Duomo, UDINE.

BOSERO e SANDRI.

Per it. lire 5.00

Un flacon d'Acqua Cologna (Farina)

Un flacon Acqua alla Regina D'I-

Un sapone glicerina.

Una spazzola da denti.

Una polvere dentifricia.

Un sapone fino invellupato.

@}+++4@}++3:\$:\$:\$:\$:+4:\$**})**** PER LE PERSONE AFFETTE DALL'ERNIA L. ZURICO, via Cappellari, N. 4 - MILANO 30 anni di esercizio. ERNIA I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cora e miglioramento delle Ernie, invenzione privilegiata dell'Ortopedico signor Zurico, troppo noti per decantarne la superiorità e straordinaria efficacia anche nei

casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi Ernia, sia per produtre in modo sod-disfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si otticne senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'orposto gode di un solito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. " Guardarsi dalle contraffazioni le quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero "Cinto, sistema Zurico, trovasi solo presso l'inventore a Mi-Lano, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita. " Prezzi modici. ERNIA ERNIA AVVISO INTERESSANTISSIMO 200

AVVISI

in quarta pagina

Partenze

F			
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.44 ant.	misto ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.34 ant.
" 5.10 ant.	omnib. " 9.30 ant.	, 5.50 aut. omnib.	
5 9.28 ant.	omnib. , 1.20 pom.	, 10.15 ant. omnib.	1 14 💻
" 4.56 pem.	omnib. , 9.20 pom.	" 4.00 pom. omnib.	
, 8.28 pom.	diretto , 11.35 pom.	" 9.00 pom. misto	"; 2,30 ant.
DA UDINE	A PONTERBA	DA PONTEBBA	, A UDINE
ore 6.00 ant.	misto ore 9.56 ant.		ore 9.10 ant.
, 7.45 ant.	diretto , 9.46 ant.	" 1.33 pom. misto	, 4.18 pom.
" 10.35 ant.	omnib. , 1.33 pom.	5.00 pom. omnib.	" 7.50 pom.
, 4.30 pom.	omnib. , 7.35 pom.	" 6.00 pom. diretto	" 8.28 pom.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 8.00 ant.	misto ore 11.01 ant.	ore 6.00 ant. misto	ore 9.05 ant.
, 3.17 pom.	omnib. " 7.06 pom.	" 8.00 ant. omnib.	" 12.40 mer.
, 8.47 pcm.	omnib. , 12.31 ant.	5.00 pom. omnib.	7.42 pom.
2.50 ant	misto 7.85 ant.	9.00 ant lameib	". 19 95 out

Arrivi

Sola ed

SI REGALANO a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istautanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli (come quasi tutto le altre tinte vendute sinora in Europa) unzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tiutura ha il pregio pure di colorire in

gradazioni diverse. Questo preparato ha otteunto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadaesperimenti : guare mag-

giormente la gratis. pubblico si

vera Tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici francesi, VIA SANTA CATERINA A GIIIAIA 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) NAPOLI. Deposito in Venezia A. Longega Campo S. Salvatore — in Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — in Verona Galli Via nuova, e presso Castellani Via Dogna Ponte Navi - in Bologna C. Casamurato Loggie Padiglione - in Roma G. Mantegazza 91 Via Cesarini, e presso G. Giardinieri 424 Corso a Torino G. Meynardi 16 Via Barbaroux.

Prezzo L. G. - Tutt'altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazioni e di queste non havvene pache.

Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Ministra in fondo Mercatovecchio.

AI SOFFERENTI DEBOLEZZA VIRILE

Impotenza e Polluzioni.

È stata pubblicata la 2ª edizione, notevolmente ampliata, corredata da Incisioni e Lettere interessantissime, del trattato:

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

portante consigli pratici contro perdite involontarie e notturne e per il ricupero del forza virile, indebolita in causa di disordini sessuali e masturbazione; con estese nozioni sulle maiattie veneree e cenni sull'apparecchio degli organi genitali.

Il volune di pagine 224 in-16, elegantemente consezionato si spedisce sotto segretezza, contro vaglia o francobolli di Lire 3.50.

Dirigere le commissioni all'autore prof. E. SINGER, Milano, Viale di Porta Venezia, 28



GRANDE ASSORTIMENTO

Giuocatoli per i Ba

Che bei giorni per i nostri graziosi e carissimi bimbi !..... Essi già fin d'ora vi pensano e colle vivaci loro immaginative tutti giocondi si figurano i regali del babbo amoroso e della gentile mammina e dei nonni prediletti e del burbero, ma pure amato zio. E chi non vorrà far loro un regaluccio?

Surebbe percato, povefin da piccini a vedere frustrance le loro spe-

ranze ; e nessuno certo vorrà avere sulla coscienza un tale rimorso. Accorrete dunque tutti, finche ne avete tempo, al negozio o al laboratorio di Domenico Bertaceini in via Poscolle e Mercatovecchio, dove troverete quanto fa per voi, a prezzi modicissimi, e che non temono la concorrenza. Eccovi pertanto i miei consigli;

omperate il giuoco di campana a martello --- quello della pazienza --quello degli orologi — quello della fortezza — quello dei pagliacci ginnastici — quello del domino — quello della lanterna magica — quello delle trottole — quello delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — quello dei pianoforti — quello dei velocipedia ecc. ecc. - Comperate in fine i grandiosi giuochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il non plus, ultra del genere, come il delizioso Tramway, la meravigliosa Giostra, la stupenda Fontana, la sorprendente Siega, e tanti altri. ារ សហ៊ីដ ១ លំ ១ឈន់ដែរ ប្រម្ម សម្រេ

pere di propria edizione:

PARI: Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2,50,8 kd ab VITALE: Un'occhiata intorno a noi seguito alla Storia di

un Zolfanello, un volume di pagine 376, L. 2,25, D'AGOSTINI: (1797-1870) Ricordi militari del Friuli, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L., 5.00.

ZORUTTI: Poesie edite ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00. edibilitàs Etnik

PASTIGLIE

A BASE DI VEGETALLI SEMPLICI S ANNI DI SUCCESSO attestano l'efficacia di questo rimedio raccomandato da molti Medici per la guarigione rapida della Tosse, raffreddori, irritazioni di petto, mali di gola, Bronchiti, Catarri, ecc. ecc.

Esigere la Marca di Fabbrica e la Firma De Stefani. Vondita in Vittorio nella Farmacia De-Stefani, ed in tutte le primarie del Regno. — In Udine alla Farmacia.

Prancesco Comelli in via Paolo Canciani. — Scatolo. da L. 1.20 a C. 60.